

1911 di ordine 3

L'anno mille ottocento trentuno il di 3.00 del mese di Settembre alle ore 12.00 avanti di noi Donna Antonia ed ufficiale dello stato civile del Comune di Genova distretto di Mila provincia di Calabria Ulteriore seconda, sono comparsi nella casa comunale

D. Francesco Casarrese

di anni 45 nato in Genova di professione proprietario domiciliato in Genova figlio di D. Carlo Casarrese di professione proprietario domiciliato in Genova e di D. Maria Pellegrina domiciliata in Genova e di D. Maria Felicita Pellegrina di anni 45

Sisilotta nata in Genova di professione figlia di domiciliata in Genova di D. Francesco Pellegrini di professione proprietario domiciliato in Genova e di D. Maria Antonia Pellegrina domiciliata in Genova

I quali alla presenza de' testimoni, che saranno qui appresso indicati, e da essi prodotti, ci hanno richiesto di ricevere la loro solenne promessa di celebrare avanti alla Chiesa, secondo le forme prescritte dal Sacro Concilio di Trento il matrimonio tra esso loro progettato.

La notificazione di questa promessa è stata affissa sulla porta della casa comunale di Genova nel di Sette giorno di Domenico, del mese di Settembre anno mille ottocento trentuno

1911 di ordine

L'anno milleottocento trentuno il di Sette del mese di Settembre Il Parroco di Genova

certifica, che la celebrazione del matrimonio di

è seguita nel giorno Sette del mese di Settembre

del mese di Settembre

anno mille ottocento trentuno alla presenza di testimoni

Donna Antonia

Noi secondando la loro domanda dopo di avere ad essi letti i documenti consistenti 1.º Negli atti di nozze del 2.º Negli atti di morte della signora Maria Teresa di quelle del padre e dell'avo paterno della sposa. 3.º Nell'atto di nozze, appena fatto nel Consorzio levato, ed in quello di S. Maria di apprensione, una sposa tutta provetta e qualificata venuta al matrimonio. 4.º Nel contratto, che il gestore della sposa e la genitrice della sposa danno al presente matrimonio.

ed il capitolo sesto del titolo del matrimonio delle leggi civili intorno ai dritti, ed obblighi rispettivi degli sposi, abbiamo ricevuto da ciascuna delle parti, una dopo l'altra la dichiarazione, ch'elleno solennemente promettono di celebrare il matrimonio innanzi alla Chiesa, e secondo le forme prescritte dal Sacro Concilio di Trento.

Di tuttocio ne abbiamo formato il presente atto in presenza di quattro testimonj, intervenuti alla solenne promessa, cioè

Il signor <i>Luigi</i>	di anni <i>quarantotto</i>	di professione <i>campesano</i>	regnicoło, domiciliato in <i>San</i>
<i>Antonio</i>	di anni <i>quarantotto</i>	di professione <i>campesano</i>	regnicoło, domiciliato in <i>San</i>
<i>Antonio</i>	di anni <i>quarantotto</i>	di professione <i>campesano</i>	regnicoło, domiciliato in <i>San</i>
<i>Antonio</i>	di anni <i>quarantotto</i>	di professione <i>campesano</i>	regnicoło, domiciliato in <i>San</i>

Di questo atto, ch'è stato iscritto sopra i due registri, abbiamo dato lettura ai testimonj, ed ai futuri sposi, ai quali ne abbiamo altresì date due copie uniformi da noi sottoscritte per essere presentate al Parroco, cui la celebrazione del matrimonio si appartiene, indi si è da noi firmato, dalla sposa, e dal padre della

spose, anche da testimoni, e da padre e la madre della sposa e per me papa parone. Kappi e S. Maria
Luigi
Antonio
Antonio
Antonio
Antonio